

## *L'eredità del platonismo medievale nel pensiero di Pavel Florenskij tra uso e sovrainterpretazione storica*

Alessandro Gatta

*Aim of this article is show how the legacy of Anselm's thought, and more extensively of high medieval monastic philosophy, acts on the mature development of Pavel Florenskij's thought; at the same time, we intend to frame Florenskij's philosophy in a wider context of rebirth of medieval studies in XX century's Europe. In such a way we would affirm that the Russian philosopher is an essential part of the historical process of self-awareness of a civilization which is firmly rooted, according to Florenskij, in Medieval Platonism, assumed as a model of a philosophical conception, of which Florenskij himself is heir and witness.*

*Keywords: Platonismo medievale, Anselmo d'Aosta, Imieslávie, Florenskij, Storia della Spiritualità.*

### *1. Il monachesimo alla base della storia nazionale russa*

Che cosa ha rappresentato il Medioevo per Pavel Florenskij<sup>1</sup>? Quando ci poniamo questa domanda, non possiamo fare a meno di considerare, in via preliminare, che è in questione la vita di un sacerdote del culto ortodosso, formatosi all'accademia teologica di Mosca e cresciuto spiritualmente all'ombra del monastero di Sergiev Posad, cuore della spiritualità monastica della Russia ortodossa. Non è possibile dunque interpretare riduttivamente questo fatto come una nota meramente biografica, in quanto l'esperienza monastica ortodossa deve alla tradizione medievale molto della sua identità storica e spirituale. Non può essere quindi sottovalutato il fatto che Padre Pavel, nel momento in cui decide di vestire l'abito sacerdotale<sup>2</sup>, si

<sup>1</sup> L'articolo si propone una prima ricognizione del ruolo di Florenskij, e più in generale della cultura ortodossa russa, nella rinascita medievalista, che in questo caso usa il modello monastico di Anselmo d'Aosta, tra Ottocento e Novecento. Per questo motivo quello che si verrà delineando in queste pagine è più un abbozzo di mappa geoculturale che non una esauriente disamina critica del medievalismo russo del Novecento, la quale richiederebbe ben altro spazio. Rimandiamo dunque a studi critici di settore per una bibliografia esauriente dei molti temi e autori qui presentati. Per un inquadramento generale della figura di Florenskij si vedano N. Valentini, *Pavel A. Florenskij: la sapienza dell'amore. Teologia della bellezza e linguaggio della verità*, Bologna, EDB, 1997; Id., *Pavel A. Florenskij*, Brescia, Morcelliana, 2004.

<sup>2</sup> Pavel Aleksandrovič Florenskij (1882-1937) si iscrive alla Facoltà teologica di Mosca nel 1908; sarà ordinato sacerdote due anni dopo.